

CARTELLONE



Giovanni Allevi in concerto

INFO

**TEATRO LIRICO DI
CAGLIARI FONDAZIONE**
Via Di S. Alenixedda, 111
Cagliari (CA)Telefono: 070 4082230 –
070 4082249

Fax: 070 4082223

E-mail

[vai al sito](#)

L'VIII Festival di Sant'Efisio del Teatro Lirico di Cagliari, prosegue con un'altra serata, fuori abbonamento, che farà sicuramente registrare il "tutto esaurito": **sabato 3 maggio alle 19** si esibisce **Giovanni Allevi**, giovane pianista e compositore italiano apprezzato da pubblico e critica in tutto il mondo, che arriva a Cagliari con il suo "Allevilive Tour 2008".

L'Allevilive Tour 2008, dopo aver toccato più di 40 località italiane, si concluderà il 25 maggio al Teatro di San Carlo di Napoli. Un concerto di 90 minuti circa, in cui Giovanni Allevi interpreta una ventina di brani, tratti dai suoi più celebri album: 13 Dita, Composizioni, No Concept, Joy, Allevilive.

L'VIII Festival di Sant'Efisio si avvale del contributo della **Regione Autonoma della Sardegna, Fondazione Banco di Sardegna, Poste Italiane, Energit S.p.A.** ed è realizzato in collaborazione con l'**Azienda e Vigneto Feudi della Medusa**.

Prezzi biglietti: platea € 35,00 (settore giallo), € 30,00 (settore rosso), € 25,00 (settore blu); I loggia € 30,00 (settore giallo), € 25,00 (settore rosso), € 20,00 (settore blu); II loggia € 10,00 (settore giallo), € 10,00 (settore rosso), € 7,00 (settore blu).

Biglietteria del Teatro Lirico, dal martedì al venerdì, dalle 8 alle 14 e dalle 18 alle 20, e il sabato dalle 8 alle 14, telefono 0704082230 – 0704082249, fax 0704082223, biglietteria@teatroliricodicagliari.it; www.teatroliricodicagliari.it; numero verde **Contact Center Grandi Eventi (800 88 11 88)** in grado di fornire informazioni in cinque lingue (italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo) attraverso più canali (telefono, mail, sms) su programmi, eventi, località, possibilità di alloggio e ristoro. E' possibile telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 e il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 13, oppure scrivere all'indirizzo mail: eventi@regione.sardegna.it.

Giovanni Allevi - Compositore e pianista, rielabora la tradizione classica europea aprendola alle nuove tendenze pop e contemporanee. La sua musica vuole essere specchio della società multiforme e differenziata e, al tempo stesso, vuole dare voce alla pericolosa solitudine di chi crea. Il pianoforte diviene il suo mezzo espressivo privilegiato ("più vicino all'anima, all'emozione, all'adrenalina"). Diplomato in pianoforte, col massimo dei voti, al Conservatorio di Musica di Perugia e in composizione, con il massimo dei voti, al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, si è, in seguito, laureato, nel 1998, con il massimo dei voti e la lode, in filosofia, ("La fisica giunge oggi alle stesse intuizioni che ebbero i presocratici e gli orientali: l'universo è uno spazio ribollente di energia di cui tutti siamo parte; non c'è differenza tra me e ciò che mi circonda") con la tesi "Il vuoto nella fisica contemporanea", all'Università degli Studi di Macerata ("Il bizzarro comportamento delle particelle subatomiche nel nostro cervello, può dare origine a idee, melodie e pensieri improvvisi. Come in fisica c'è il pieno e il vuoto, nella musica c'è il suono e il silenzio"). Nato il 9 aprile 1969 ad Ascoli Piceno, Giovanni Allevi è figlio d'arte: mamma cantante lirica, sorella pianista e padre clarinetista e didatta della musica. Trascorre l'infanzia completamente immerso nella musica classica e in quella lirica (a sei anni ascolta quotidianamente *Turandot* di Giacomo Puccini) ("Ancora oggi, davanti al pianoforte, cerco quel suono, quella voglia di giocare, quella libertà di espressione"). A nove anni, in occasione di una recita a scuola, esegue un brano di Chopin e così i genitori si convincono che il figlio debba intraprendere il percorso accademico: studia pianoforte all'Istituto Musicale "Gaspere Spontini" di Ascoli Piceno con Anna Maria Bucci e si diploma a 21 anni a Perugia ("Dopo il diploma il mio rapporto con il pianoforte è divenuto più stretto e passionale. Libero dalle imposizioni accademiche, ho avuto l'impressione che le mie dita iniziassero a correre"). Nel 1991 svolge l'obbligo di leva nella Banda Nazionale dell'Esercito Italiano: il direttore del complesso, visto il suo talento pianistico, decide di inserire il pianoforte solista nel repertorio bandistico, evento unico e mai più verificatosi nella storia di questa istituzione. Studia composizione al Conservatorio di Musica "Gioachino Rossini" di Fermo e, all'esame di ammissione, porta, con grande ammirazione della commissione, una sua fuga in stile contrappuntistico, genere musicale che si affronta solo al settimo anno. Frequenta, inoltre, il corso di "Bio-musica e Musicoterapia" di Mario Corradini, dove approfondisce la consapevolezza del potere che ha la musica di rendere liberi e di evocare immagini, emozioni e ricordi. Nel 1995 compone le musiche di scena della tragedia *Le Troiane* di Euripide e, al Festival

segue

Internazionale del Dramma Antico di Siracusa, vince il premio speciale per questa categoria. Nello stesso anno, in occasione di un *workshop* sul problema dell'immigrazione in Europa, è invitato come relatore, dalla Facoltà di Pedagogia dell'Università di Stoccarda, a tenere un seminario sulla musica dei nostri giorni (*"Nella musica, l'incontro tra diverse culture è fonte inesauribile di nuove idee. La diversità non deve intimorire perché è un'irripetibile occasione di crescita"*). Durante i suoi concerti, oltre a brani di Chopin, Bach, Beethoven e Ravel, comincia a eseguire anche alcune sue composizioni per pianoforte, destando sorpresa ed entusiasmo (*"Il pubblico accoglieva con stupore l'esecuzione dei miei brani, ed io, un po' per gioco, iniziavo una strada senza ritorno: da interprete di musica altrui a esecutore della mia musica, scoprendo in me una travolgente voglia di suonare e di esprimermi attraverso il pianoforte"*). Nel 1997, Jovanotti, attraverso la sua etichetta Soleluna, decide, con entusiasmo, di pubblicare il primo album di Giovanni Allevi per pianoforte solo, dal titolo "13 Dita" (Soleluna/Universal). Sempre con il suo pianoforte solista, Allevi apre i concerti del *tour* "L'albero" di Jovanotti, al Palaeur e allo Stadio Olimpico di Roma, e al Forum di Assago (Milano). Dimostra così di essere un ottimo musicista ed un raffinato compositore di musica classica contemporanea: il suo disco d'esordio riscuote ampi consensi di critica e suscita l'attenzione di grandi artisti internazionali. La musicista giapponese Nanae Mimura, una fra le più grandi interprete contemporanee di marimba solista, in un *recital* alla Carnegie Hall di New York, esegue alcune composizioni dell'album d'esordio di Allevi, da lei stessa trascritte per il suo strumento. Esplora le motivazioni che sono alla base della creazione artistica e del gesto pianistico (*"Suonare il pianoforte è un gesto mistico che mi pone in contatto con realtà ignote che non possono essere spiegate, ma solo vissute"*). Compose "La favola che vuoi": opera musicale *live* per pianoforte solo (*"Voglio che chi ascolta la mia musica possa viaggiare di fantasia e dare forma ai propri sogni"*). Nel 2003 pubblica il secondo album per pianoforte solo, "Composizioni" (Soleluna/Edel) che contiene anche alcuni brani tratti da "La favola che vuoi". "Composizioni", meno virtuosistico e ritmico rispetto al primo disco, affronta una maggiore ricerca armonica. Giovanni Allevi si conferma musicista eclettico e si esibisce in prestigiose rassegne concertistiche di musica classica, in importanti teatri italiani, nei *festival* di musica rock e jazz. La consacrazione del suo prestigio in campo internazionale come compositore, arriva dal Baltimora Opera House (U.S.A.) che gli commissiona la rielaborazione dei recitativi di *Carmen* di Bizet. Il 13 giugno 2004 debutta davanti a una platea internazionale nel suo primo concerto all'estero, eseguendo "La favola che vuoi" al Teatro Nazionale di Hong Kong. È il primo passo di una costante maturazione artistica che il 6 marzo 2005 lo vede protagonista al Blue Note di New York, dove si afferma come artista emergente fra i compositori più rappresentativi nel panorama internazionale della musica classica contemporanea. Viene invitato a tenere un seminario sul rapporto fra musica e filosofia alla School of Philosophy di New York. All'inizio del 2005 è insignito del titolo di "Bösendorfer Artist", dalla Bösendorfer di Vienna, "per le qualità di interprete sensibile e per la valenza di livello internazionale della sua espressione artistica". Il 20 maggio 2005 esce il suo terzo album per pianoforte solo: "No Concept" (Bollettino/Ricordi- SonyBmg Music Entertainment) che ottiene il Silver Awards, con oltre 30.000 copie vendute in Italia. L'album viene pubblicato anche in Germania, Austria e Corea. Nel 2005 il regista Spike Lee sceglie il brano "Come sei veramente" (dall'album "No Concept") come colonna sonora del suo spot per la Bmw. In poco tempo il brano diviene così popolare che la casa editrice Carisch pubblica sei ristampe successive in meno di un mese, degli spartiti dell'album, distribuendoli in tutto il mondo. Il 2006 è l'anno del "No Concept tour" che tocca U.S.A., Cina ed Europa, soprattutto Italia. I più importanti giornali nazionali ed internazionali lo definiscono "genio italiano del pianoforte", "Mozart del 2000", "filosofo del pianoforte", "modern and free spirit", grazie alla sua capacità di far conoscere il mondo classico alle nuove generazioni, contribuendo, così, a rinnovare il repertorio della musica colta. Vince il "Premio Carosone", come miglior pianista dell'anno, "per il senso melodico del suo pianismo, ma soprattutto per il suo muoversi oltre ogni barriera di genere, al di fuori di qualsiasi categoria e definizione". Il 29 settembre 2006 esce "Joy" (Bollettino/Ricordi-SonyBmg Music Entertainment), album registrato e mixato da Emiliano Alborghetti al Jungle Sound Station di Milano e masterizzato da Antonio Baglio al Nautilus Mastering di Milano. Il progetto grafico è curato da Flora Sala (Studio Anastasia) e le foto del disco sono firmate da Maki Galimberti. Il concept della cover è di Giovanni Allevi e Flora Sala. A "Joy" segue il "Joy Tour", durante il quale vengono registrati l'album "Allevilive" (uscito ad ottobre del 2007) e il primo dvd di Giovanni Allevi "Joy Tour 2007" registrato all'Arena Sferisterio di Macerata nell'agosto del 2007. Il 23 febbraio 2008 è iniziato "Allevilive Tour 2008".